



Condividere l'Italia rurale Uno sguardo sulla community

Introduzione di Francesco Palumbo, MiBACT / 2

Sintesi: l'Italia rurale e Airbnb / 3

Il progetto Borghi Italiani / 5

Panoramica sulla community / 9

Chi sono gli host dell'Italia rurale / 11

Italia del Nord / 15

Italia del Centro / 16

Italia del Sud / 17



Introduzione di Francesco Palumbo, direttore generale Direzione Turismo, MiBACT

La piattaforma Airbnb, nell'offrire servizi di home sharing, ha colto un bisogno di ospitalità che si è affiancata a quella presentata dalle strutture ricettive tradizionali.

Il poter dormire in una casa privata diviene particolarmente interessante sia per il rafforzamento della relazione tra viaggiatore e ospitante (la ricerca di esperienze autentiche è una delle nuove chiavi di lettura del turismo dei prossimi anni), sia perché consente di avere opzioni di soggiorno in destinazioni che hanno minore offerta della ricettività classica. L'ampliamento dell'offerta territoriale che il nostro paese può organizzare, in particolare nelle aree interne, nei borghi storici, lungo i cammini permette di prevedere un ruolo importante dell'ospitalità in case private e delle piattaforme che offrono tali servizi, proprio perché questi territori sono in grado di rispondere ad entrambe le caratteristiche che abbiamo evidenziato: un numero limitato di strutture ricettive alberghiere e extralberghiere e la conservazione dell'ospitalità più spontanea ed autentica.

Il report, che contiene l'analisi dei risultati di Airbnb nelle aree rurali italiane, evidenzia anche un soggiorno medio particolarmente lungo, confermando che il rilancio del patrimonio diffuso italiano, è una grande opportunità per il rafforzamento della competitività del nostro paese nella sfida internazionale.

Sintesi: l'Italia rurale e Airbnb

Gli host italiani di Airbnb hanno iniziato ad accogliere viaggiatori nelle loro case nel 2008. Nel corso degli ultimi nove anni hanno creato una community vivace e attiva in tutto il Paese, condividendo esperienze uniche con viaggiatori provenienti da ogni parte del mondo. Dalle coste di Sorrento a quelle della Liguria, dall'antica Matera a Civita di Bagnoregio, l'Italia è da sempre considerata una meta da sogno per chi viaggia.



Ai tempi della sharing economy assistiamo a un nuovo modo di viaggiare. Non siamo più costretti ad attraversare i luoghi che visitiamo come semplici turisti. Possiamo, invece, diventare ospiti delle comunità locali, magari in mete poco conosciute, frequentando persone del posto, esplorando paesaggi mozzafiato e scoprendo le storie dell'Italia rurale.

Oltre alle grandi città d'arte esiste una bellezza nascosta. Da quando gli host hanno iniziato a condividere la casa aprendo le porte delle loro comunità agli ospiti, abbiamo assistito a un crescente interesse da parte di chi viaggia verso la riscoperta delle zone rurali, delle attività commerciali tradizionali e dei ristoranti tipici e, conseguentemente, abbiamo registrato un beneficio economico significativo a vantaggio di aree meno popolate e meno note, dove la crescita di un nuovo turismo potrebbe fare la differenza.

Con più **siti UNESCO** di qualsiasi altro Paese al mondo e con migliaia di borghi e piccoli centri che costellano tutto il territorio, l'Italia ha **un potenziale immenso da esprimere attraverso l'home sharing** per rendere il turismo più alla portata di tutti, per coinvolgere nuove persone e comunità nel settore dei viaggi e, allo stesso tempo, per alleggerire le città più visitate dai crescenti flussi turistici.

Come spiega l'ex Sindaco di Roma e advisor di Airbnb, Francesco Rutelli: "Ci sono Roma, Firenze e Venezia, ma poi ci sono anche centinaia e centinaia di destinazioni, piccole città, che sono luoghi meravigliosi - campagne, zone costiere o montane che non hanno eguali nel mondo. L'economia della condivisione rappresenta per il turismo del nostro Paese una leva molto positiva."

Lanciamo la campagna Borghi Italiani: lavoreremo sempre di più per promuovere il turismo fuori dai grandi centri e per incoraggiare i viaggiatori a conoscere, da vicino, i borghi d'Italia.



Aieta,
Calabria

Impatto economico complessivo della community Airbnb

€77,9 M

Guadagno degli host
nelle aree rurali

542.000

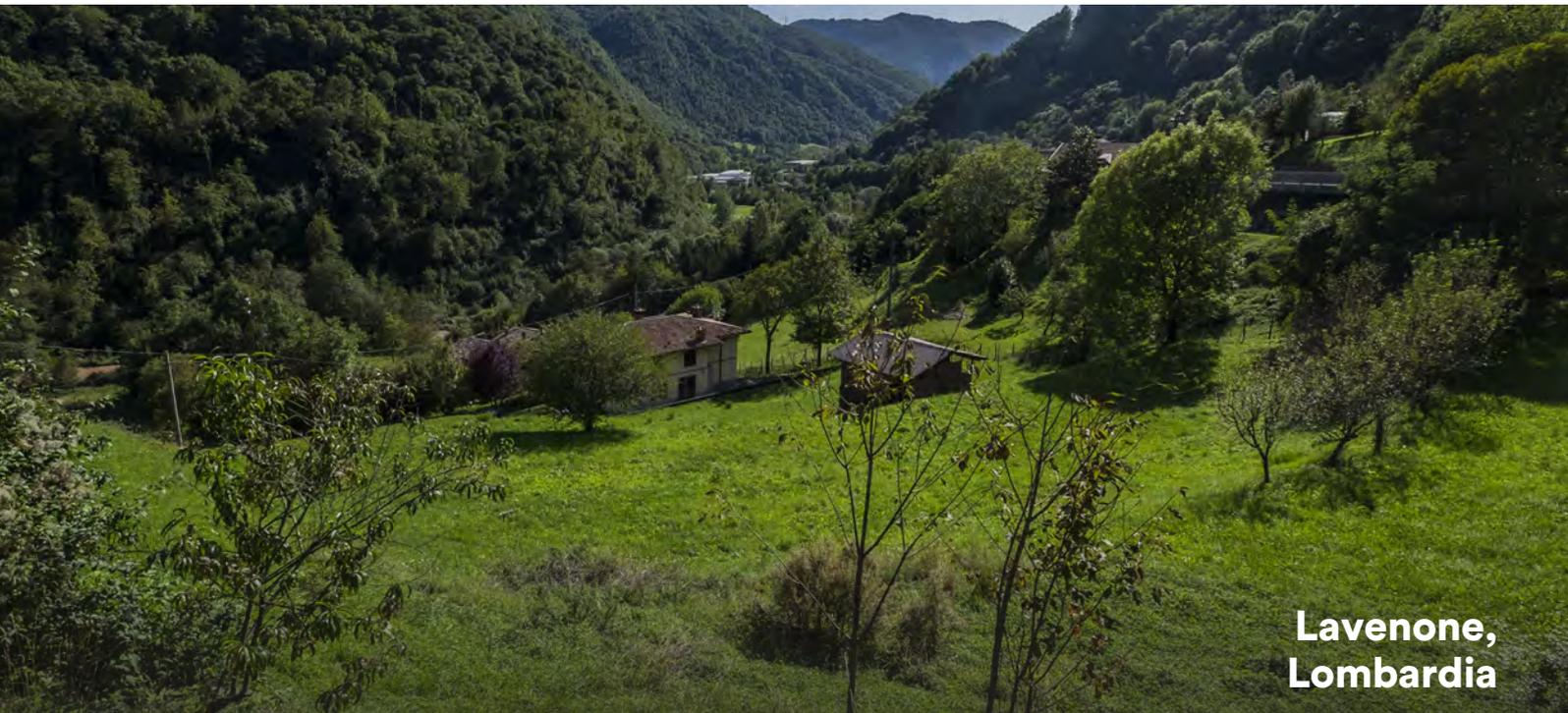
Numero totale di ospiti
nelle aree rurali

Il progetto *Borghi Italiani*

Da nord a sud l'Italia è terra di borghi, piccole realtà dalla grande storia dove è facile sentirsi a casa. Nell'anno che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) ha voluto dedicare alla promozione dei borghi, Airbnb ha lanciato un piano nazionale, Borghi Italiani (Italian Villages), per contribuire alla valorizzazione di questi luoghi e delle loro comunità. Far conoscere i piccoli centri italiani ai viaggiatori di tutto il mondo significa accendere i riflettori su paesaggi, tradizioni e saperi unici, espandere le economie locali e promuovere un turismo sostenibile, fuori dalle rotte italiane più battute.

Il piano, patrocinato dall'**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani** (ANCI) e sviluppato in collaborazione con il **MiBACT**, prevede la valorizzazione di oltre quaranta borghi, diffusi in tutto il Paese, attraverso un ventaglio di progetti diversi.

Tre borghi (**Lavenone** in Lombardia, **Civitacampomariano** in Molise e **Sambuca di Sicilia**) vedranno altrettanti spazi pubblici recuperati grazie alla collaborazione fra Airbnb e la comunità locale, sul modello di quanto realizzato in precedenza a **Civita di Bagnoregio**.



**Lavenone,
Lombardia**

Nel piccolo comune laziale infatti è stata inaugurata nella primavera del 2017 Casa d'Artista. Era una dimora storica, di proprietà comunale, caduta in disuso dopo essere stata danneggiata da un terremoto. Airbnb, grazie a una rete di partner e alla collaborazione del Comune, ha recuperato l'abitazione. Il Sindaco l'ha quindi resa disponibile su Airbnb, facendola diventare il **primo spazio pubblico presente sulla piattaforma**. La casa è oggi aperta a viaggiatori appassionati d'arte e ad artisti, che possono soggiornarvi a prezzo agevolato. Tutto il ricavato dalla condivisione di questo spazio viene utilizzato dal Comune per mantenere il bene e per altri progetti culturali a sostegno del borgo.



Casa d'Artista, Civita di Bagnoregio, Lazio

L'esempio di Civita ha aperto la strada per nuove collaborazioni di questo genere con i Comuni italiani e Lavenone, Civitacampomariano e Sambuca di Sicilia sono i tre soggetti protagonisti del piano 2017-2018. I tre spazi recuperati, pronti all'uso nel 2018, forniranno sostegno alle comunità locali con la collaborazione di associazioni radicate nei rispettivi territori. Siamo particolarmente orgogliosi del fatto che alcuni dei progetti di questo piano siano auto-candidature: sono la prova che le comunità hanno colto il potenziale dal progetto pilota realizzato con Civita di Bagnoregio.

Venti borghi, uno per ciascuna delle regioni italiane, verranno poi promossi a livello internazionale attraverso un nuovo sito dedicato: <http://italianvillages.byairbnb.com>.

La pagina è pensata per mettere in contatto gli host di questi piccoli centri con i viaggiatori interessati a scoprire l'Italia meno conosciuta condividendo casa con gli abitanti del posto. Ogni borgo viene raccontato attraverso parole e immagini.



Aso,
Veneto

I comuni interessati sono **Aieta** (Calabria), **Apricale** (Liguria), **Aso** (Veneto), **Barolo** (Piemonte), **Bevagna** (Umbria), **Bitti** (Sardegna), **Città Sant'Angelo** (Abruzzo), **Cividale del Friuli** (Friuli Venezia Giulia), **Dozza** (Emilia Romagna), **Étroubles** (Valle d'Aosta), **Furore** (Campania), **Mezzano** (Trentino Alto Adige), **Moresco** (Marche), **Pisticci** (Basilicata), **Poggiorsini** (Puglia), **Sabbioneta** (Lombardia), **San Casciano dei Bagni** (Toscana), **Sperlonga** (Lazio), **Savoca** (Sicilia) e **Torella del Sannio** (Molise). Il sito costituirà uno strumento di marketing territoriale e potrà espandersi in futuro con nuovi borghi.

Infine, **altri venti borghi** saranno oggetto di promozione, attraverso un piano di comunicazione dedicato, sui presidi social media di Airbnb.

Tutti i borghi interessati dal piano fanno parte degli itinerari di Viaggio Italiano, iniziativa di valorizzazione di 1.000 borghi promossa da 18 Regioni italiane in collaborazione con il MiBACT.

Maggiori informazioni sulla campagna sono disponibili sul sito di **Airbnb Citizen Italia** (italy.airbnbcitizen.com/it/).



**Sambuca di Sicilia,
Sicilia**



**Civitacampomariano,
Molise**

Panoramica sulla community degli host rurali in Italia

I seguenti dati rappresentano la community italiana di host delle zone rurali su Airbnb dal primo settembre 2016 al primo settembre 2017.

Host delle zone rurali

30.000

Annunci attivi

€1.600

Guadagno annuale
del tipico host

16

numero mediano di notti
prenotate in un anno

47

Età media degli host

52%

Host sono donne

Ospiti delle zone rurali

542.000

Ospiti arrivati
nelle zone rurali

5 notti

Durata media del
soggiorno di un ospite

3

Numero di persone
che compongono
il gruppo medio



**Barolo,
Piemonte**



**San Casciano dei Bagni,
Toscana**

Chi sono gli host dell'Italia rurale

Negli ultimi anni il concetto di sharing economy è diventato familiare. Stare a casa di un host è oggi una forma di ospitalità che le persone conoscono e di cui si fidano.

La tipologia di host che fanno parte della comunità di Airbnb è molto varia: si parte dagli studenti e si arriva fino ai pensionati. **L'età media degli host nelle zone rurali dell'Italia è di 47 anni.** La piattaforma fornisce una forma semplice e flessibile di guadagno; un host italiano, nelle zone rurali, ricava dal suo annuncio circa €1.600 all'anno e le persone senza un lavoro a tempo pieno, come gli host più anziani, possono guadagnare qualcosa in più per arrotondare le entrate familiari.

Gli host incoraggiano gli ospiti a visitare i **luoghi di interesse delle loro comunità**, a provare i **ristoranti tipici** e a creare **una connessione autentica con il posto**. Attraverso la piattaforma gli host Airbnb hanno l'opportunità di mettere le loro case su una mappa veramente globale. I viaggiatori stessi sono sempre più alla ricerca di nuove atmosfere e nuovi percorsi; uno su dieci sceglie infatti già oggi di esplorare l'Italia rurale e dei piccoli centri.



La voce di alcuni host in aree rurali



**Francesca e Thomas
di Berceto,**
Emilia-Romagna

Francesca e Thomas sono due trentenni appassionati di viaggi. Lei italiana, di Parma, lui londinese, si sono conosciuti un'estate a Berceto, nell'appennino tosco-emiliano. Dopo essersi incontrati e aver condiviso insieme molti viaggi in lungo e in largo per il mondo, hanno deciso di sposarsi e ristrutturare la vecchia casa dei nonni paterni di Francesca, dove ora vivono con il loro figlio, Leonardo.

“ Amiamo condividere la nostra scelta di vita con i nostri ospiti, il verde che ci circonda, gli animali dei boschi, il silenzio della sera e far scoprire questo piccolo paesino di montagna, perla dell'Appennino tosco-emiliano, a cui noi siamo tanto legati e che ha tanto da offrire a chi viene a trovarci con i suoi paesaggi, parchi naturali, prodotti tipici, storia e persone genuine.”

La voce di alcuni host in aree rurali



Rita di Ronciglione,
Lazio

Rita è una giornalista di origini calabresi, una giovane mamma che dal 2010 vive nei pressi di un borgo incantevole: Ronciglione, in provincia di Viterbo, nel Lazio. Ha capito di essere una host quasi per caso, ospitando in casa amici e parenti dalla sua terra di origine. Accogliere viaggiatori è diventata una passione e un'attività che oggi contribuisce al suo bilancio familiare.

“ Offrire ospitalità per me è presentare ai miei ospiti il territorio che mi circonda, tra natura, archeologia e cibi sani. Nel mio giardino ho installato anche dei giochi per i bambini, in modo che le famiglie che scelgono di trascorrere il proprio tempo nella mia casa abbiano un'accoglienza amichevole, adatta alle esigenze dei più piccoli. E così le mie bambine hanno sempre nuovi amici.”

La voce di alcuni host in aree rurali



Jon di Pula,
Sardegna

Più di vent'anni fa Jon, ex giocatore di hockey, si è innamorato della Sardegna e dei suoi luoghi unici, come Pula. Li ha scelti come casa e qui ha creato la sua famiglia e ha sviluppato la sua impresa. Oggi, con l'aiuto del figlio Gabriele, gestisce un'azienda che fa conoscere e valorizza i prodotti artigianali e agroalimentari dell'entroterra sardo.

“ La nostra esperienza di cinque anni con Airbnb ci ha cambiato la vita e, soprattutto, ha cambiato la nostra prospettiva. Oltre a costituire un'altra fonte di entrate, che ci ha permesso di fare tante cose, ci aiuta a combattere un fenomeno che può succedere quando vivi su un'isola: la poca frequentazione dell'altro. L'home sharing ci ha aperto la mente tantissimo. Ci siamo abituati a vedere quanto diversi sono le culture, le esigenze e i modi di interpretare la nostra isola.”

Italia del Nord

I dati che seguono rappresentano la community italiana di host delle zone rurali nell'Italia del Nord dal primo settembre 2016 al primo settembre 2017. Sono inclusi i dati relativi a Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

Host e annunci

7.000

Annunci attivi

€1.400

Guadagno annuale
del tipico host

16

numero mediano di notti
prenotate in un anno

47

Età media degli host

Ospiti

162.000

Ospiti arrivati
nelle zone rurali
del Nord Italia

4 notti

Durata media del
soggiorno di un ospite

3

Numero di persone
che compongono
il gruppo medio

Italia del Centro

I dati che seguono rappresentano la community italiana di host delle zone rurali nell'Italia del Centro dal primo settembre 2016 al primo settembre 2017. Sono inclusi i dati relativi a Toscana, Lazio, Marche e Umbria.

Host e annunci

10.000

Annunci attivi

€1.800

Guadagno annuale
del tipico host

15

numero mediano di notti
prenotate in un anno

48

Età media degli host

Ospiti

190.000

Ospiti arrivati
nelle zone rurali
del Centro Italia

5 notti

Durata media del
soggiorno di un ospite

3

Numero di persone
che compongono
il gruppo medio

Italia del Sud

I dati che seguono rappresentano la community italiana di host delle zone rurali nell'Italia del Sud dal primo settembre 2016 al primo settembre 2017. Sono inclusi i dati relativi a Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Sardegna e Sicilia.

Host e annunci

13.000

Annunci attivi

€1.600

Guadagno annuale
del tipico host

17

numero mediano di notti
prenotate in un anno

45

Età media degli host

Ospiti

190.000

Ospiti arrivati
nelle zone rurali
del Sud Italia

6 notti

Durata media del
soggiorno di un ospite

3

Numero di persone
che compongono
il gruppo medio



**Moresco,
Marche**



**Savoca,
Sicilia**

Terminologia

Utile annuale per host (mediana): Valore mediano del reddito guadagnato dall'host durante l'anno valutato dal rapporto Airbnb. L'utile presentato è la mediana annuale per host.

Periodo di soggiorno in media: Il periodo di soggiorno, in media, per ospite.

Ospiti: I membri della community Airbnb che decidono di soggiornare in uno degli spazi elencati negli annunci.

Host: I membri della community Airbnb che affittano uno spazio su Airbnb.

Ospiti in entrata: Tutti gli ospiti che visitano un determinato luogo. Gli ospiti in entrata comprendono anche coloro che vivono nello stesso luogo dove hanno soggiornato.

Listing attivo (annuncio attivo): Una proprietà che si trova elencata negli annunci su Airbnb. Gli annunci possono riguardare l'intera casa/appartamento, stanze private o in condivisione. Un listing attivo è quello che compare sulla piattaforma durante una ricerca. Non è detto che un listing attivo abbia disponibilità in una certa data o addirittura in generale.

Notti occupate (per annuncio): Il totale del numero delle notti nelle quali un certo annuncio è stato affittato su Airbnb durante il periodo dello studio Airbnb. Solamente gli annunci che erano attivi all'inizio della ricerca e che hanno registrato almeno una prenotazione durante la ricerca sono stati inclusi, in modo da rappresentare con valori reali l'attività di hosting nell'arco di un anno su Airbnb.

Host tipico: La mediana di tutti gli host che avevano almeno un annuncio attivo all'inizio del periodo preso in esame e che hanno ricevuto almeno una prenotazione nello stesso lasso di tempo. La definizione di "host tipico" è utilizzata per calcolare il reddito annuale e le notti prenotate. Presentare il valore mediano di tutti gli host attivi all'inizio del periodo preso in esame fornisce i valori più rappresentativi per la community degli host attivi su Airbnb.